

27 dicembre 1908 Esce il “Corriere dei Piccoli”

Fino al termine del 1908, nessuno aveva pubblicato un giornale per i bambini ove si potessero leggere storie illustrate a colori.

L'idea di un supplemento per i bambini venne a Paola Lombroso Carrara (figlia del famoso scienziato Cesare Lombroso), una giovane intellettuale, scrittrice di novelle e racconti. La sua proposta fu scartata nel 1906 dal quotidiano “Il Secolo”. Allora Paola si rivolse al direttore del “Corriere della Sera” Luigi Albertini. Questi accettò subito il progetto anche perché il suo quotidiano stava diventando uno dei più autorevoli del Paese ed aveva già due supplementi illustrati come “La lettura” e “La Domenica del Corriere”. Quel nuovo progetto gli sembrò opportuno per coinvolgere il “mondo del ragazzi”.

Dopo quasi due anni di studi e di impostazioni, il 27 dicembre 1908 usciva in edicola il primo numero del “Corriere dei Piccoli”, un giornalino composito con racconti e romanzi a puntate, nonché rubriche scientifiche, letterarie, giochi, concorsi, lettere dei lettori e vignette umoristiche. Un altro regalino ai bambini per le feste di fine anno.

I “fumetti” costituivano l'idea veramente innovativa del progetto che consentiva di penetrare l'universo infantile.

“il Corriere dei Piccoli” usciva in edicola al costo di 10 centesimi, come supplemento al “Corriere della Sera”. Il primo Direttore ne fu Silvio Spaventa Filippi che mantenne l'incarico per oltre 20 anni.

In prima pagina si trovava la buffa storia di un bambino monello che si chiamava Mimmo, accompagnato dalla sorellina e dal cane.

All'interno si trovava poi la storia di un vecchio barbuto (Ciccio) e della sua mula. Cominciava allora il lungo cammino del fumetto.

Da citare fra gli ideatori e realizzatori del “Corriere dei Piccoli” anche l'artista Attilio Mussino e il famoso illustratore Antonio Rubino.

Questa "Rivista settimanale" è stata pubblicata fino al 1996 con oltre 4.500 numeri in 88 anni.

Nel 1972 poi, dal "Corriere dei Piccoli" nacque "Il Corriere dei Ragazzi" dedicato a lettori adolescenti.

CORRIERE dei PICCOLI

ANNO L. 5. -- L. 8. -- SEMESTRE L. 2.50 L. 4. --	SUPPLEMENTO ILLUSTRATO del CORRIERE DELLA SERA	UFFICI DEL GIORNALE VIA SOLFERINO, N° 28. MILANO.
---	---	---

Anno III - N. 28. 9 Luglio 1911. Cent. 10 il numero.



1. " - Starò fuori un mese, e porto via la chiave del mio orto, - dice Franz - ma è caldo assai e purtroppo i miei rosai,



2. che nessun più avrà innaffiati. Il rimedio al triste caso troverò certo seccati...,, già sa Moritz che ha buon naso.



3. Una secchia e una lunga asta, farà il resto il buon mulino - ecco ciò che al caso basta: pensò il furbo olandese.



4. Secchia ed asta ecco legata e versata ecco parecchia alla pala smisurata, acqua fresca entro la secchia.



5. Già si mette pian col vento la gran pala in movimento. Sembra dire: " - Franz, vedrai, ci son io pei tuoi rosai. ..



6. Dice or Moritz, mentre gronda " - Caro Franz, non seccheranno sui rosai l'acqua e li inonda: s'anche state fuori un anno.,,